

Comunicato numero

12ter

18 febbraio 2005



aderente alla **CUB**
Confederazione Unitaria di Base

Esecutivo Nazionale
RdB Pubblico Impiego
Finanze e Agenzie Fiscali

☎ 06.452.214.091

Fax 06.233.200.763

✉ info@agenziefiscali.rdbcub.it
web (accessibile anche da intranet):
www.agenziefiscali.rdbcub.it

**L'Agencia delle Entrate ci ha informato.
Tutto a posto.
Individuato e risolto il problema.
Sparite le "sanzioni a carico" che il sistema
informatico si era inventato.**

Bene!

La dura presa di posizione delle RdB ha creato qualche fibrillazione, anche riguardo ad alcuni articoli che sarebbero apparsi su un quotidiano romano.

Chiariamo alcune questioni:

Le RdB non hanno informato in alcun modo la stampa di quella che ritenevamo, lo abbiamo detto sin dal primo comunicato, una enorme svista.

Le RdB non ritengono di doversi prendere il merito di aver risolto il problema... siamo certi, ed anche questo lo abbiamo detto nei nostri comunicati, che il problema era già stato individuato e che ci stavano certo già lavorando al momento dell'invio del nostro primo comunicato.

Abbiamo però ritenuto nostro dovere sottolineare la situazione che, secondo noi, non si può liquidare come banale problema tecnico.

Abbiamo infatti inteso sottolineare che il sistema informatico che dovrebbe controllare i lavoratori **non è affatto infallibile**, e che quindi non può essere considerato, qualora qualcuno pensasse di farlo, come punto di riferimento insindacabile per consuntivi di produttività, gestione dell'orario di lavoro, valutazione del personale e chissà quant'altro...

**Crediamo che un sindacato abbia il dovere di suonare l'allarme
quando accadono cose di questo genere...**

Oggi, per fortuna, ce ne siamo accolti in molti, anche perché si è trattato di una cosa macroscopica... ma cosa accadrebbe se il fenomeno dovesse ripetersi, magari in maniera meno diffusa e magari su questioni meno visibili?

Forse verrebbero lesi dei diritti, dei lavoratori o dei cittadini... e sarebbe difficile porvi rimedio... noi vogliamo pensarci adesso... non dopo che la testa si sarà rotta.